



LICEO STATALE "G. FRACASTORO" VERONA

Anno scolastico 2022-'23

Programma svolto<sup>1</sup> del docente:

ETTORE CARCERERI

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. AE

Ore settimanali: 2

Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti	Periodo
<b>MODULO 1. IL CRITICISMO KANTIANO</b> - Lettura del saggio kantiano " <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?</i> " - I caratteri del criticismo kantiano; <b>il tribunale della ragione</b> . - La " <b>Critica della ragion pura</b> " e la fondazione di una conoscenza oggettiva; giudizi analitici e sintetici; il giudizio sintetico apriori e la rivoluzione copernicana; fenomeno e noumeno; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; validità della conoscenza scientifica; l'io penso; la dialettica trascendentale; le idee e i limiti della ragione; la funzione regolativa delle idee; la critica alle prove dell'esistenza di Dio.	Settembre Ottobre
<b>MODULO 2. DAL ROMANTICISMO ALL'IDEALISMO</b> - <b>Il romanticismo</b> : approfondimento sull'origine del termine Temi ricorrenti nella pluriforme visione del mondo romantica: <u>L'uomo quale tensione verso l'infinito</u> ( <i>Sehnsucht=desiderio del desiderio</i> ) che si declina: a) verso il divino e b) verso la natura, vista ora come un essere vitale, un immenso organismo, come una forza creativa ( <i>organicismo, ilozoismo, panpsichismo, finalismo, panteismo</i> ); <u>rivalutazione del sentimento e della passione</u> contro la preminenza della ragione logico formale illuministica ( <b>Verstand</b> , l'intelletto kantiano che separa e astrae, a favore della <b>Vernunft</b> , la ragione che si proietta a cogliere l'Infinito, l'Assoluto); <u>arte come via verso l'infinito</u> (come vera sapienza che coglie il senso ultimo della realtà e dell'essere l'Assoluto/Infinito); <u>arte e genio</u> (energia ispiratrice del genio); <u>riscoperta della storia</u> (storia umana come svolgimento di un processo necessario); <u>umanità e popoli</u> ; <u>rivalutazione della nazione</u> (per i romantici l'uomo appartiene ad una collettività più ristretta e più concreta: il popolo, la nazione, i cui caratteri (lingua, cultura, religione, tradizione) conservano l'essenza e l'autentica spiritualità di un popolo).	Ottobre Novembre

<sup>1</sup> Inserire in modo dettagliato anche i **contributi al curriculum di Educazione civica** effettivamente realizzati (come da Prospetto approvato in cdc e allegato aggiornato al Documento del 15 maggio)

<p><b>MODULO 3. G.W.F. HEGEL E L'IDEALISMO TEDESCO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione al pensiero hegeliano: <b>Hegel e l'infinito</b> (Hegel versus Kant e l'illuminismo: Kant e l'Illuminismo indagano sul finito, Uomo, Hegel sull'infinito, la Realtà, il Tutto)</li> <li>- <b>Le tesi di fondo del sistema:</b> a) <u>dalla risoluzione del finito nell'infinito</u> (critica all'Illuminismo <b>"Il vero è il TUTTO"</b>), b) <u>al rapporto tra realtà e razionalità</u> (la realtà coincide con la realizzazione e il dispiegarsi progressivo di un principio razionale), c) <u>al compito della filosofia</u> (comprendere l'intima struttura chiarificando ed esplicitando la legge razionale intima della realtà e degli eventi della storia, Nottola di Minerva), d) <u>alla realtà come soggetto in divenire</u> (realtà non come sostanza ma "soggetto" Spirito, pensiero, razionalità); e) <u>alla via razionale all'infinito</u> (da rifiutare è la pretesa di conoscere l'Infinito in modo immediato, ametodico), f) <u>al valore ontologico e gnoseologico della dialettica</u> (essere = pensiero in Hegel). I momenti della dialettica: momento astratto o intellettivo, momento negativo razionale, momento speculativo o positivo razionale (il concetto di <b>Aufhebung</b>).</li> <li>- <b>La Fenomenologia dello Spirito:</b> cenni generali all'opera e al suo contenuto, il cammino dello Spirito, la Coscienza, l'Autocoscienza, la Ragione, il passaggio dalla Coscienza all'Autocoscienza.</li> <li>- <b>Approfondimento della figura servo/padrone:</b> i momenti dialettici che la caratterizzano: la paura della morte, il servizio, il lavoro e la sua funzione liberatrice ed emancipatrice dal punto di vista spirituale.</li> </ul>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p><b>MODULO 4. SCHOPENHAUER: ALLE ORIGINI DEL PENSIERO DELLA CRISI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A. SCHOPENHAUER:</b> Schopenhauer come educatore (<i>Nietzsche</i>); Rappresentazione/relazione, Soggetto/oggetto, Schopenhauer e Kant, Forme apriori, Azione causale e forme della causalità; Il mondo come rappresentazione: il <b>"velo di Maya"</b>; La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; Volontà e corpo, il mondo è volontà; Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere"; La sofferenza universale: desiderio e sofferenza; La condizione umana: tra dolore e noia; Pessimismo storico, L'illusione dell'amore; La liberazione dalla volontà di vivere: rifiuto del suicidio, Le tappe della liberazione: l'arte, la morale, l'ascesi come <b>noluntas</b>.</li> </ul>	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p><b>MODULO 5. KIERKEGAARD: ESISTENZA e POSSIBILITA'</b></p> <p>Critica al Cristianesimo del suo tempo; Critica alla filosofia come sistema di Hegel e alla sua dialettica dell'"et-et" alla quale Kierkegaard oppone la dialettica dell'"aut-aut" (<i>enten-eller</i>); Valenza del <b>SINGOLO</b> nella filosofia di Kierkegaard quale <b>baluardo della trascendenza</b>; Centralità della categoria dell'<b>ESISTENZA</b> nel pensiero di Kierkegaard ed il tema della <b>SCELTA</b> come alternativa (<i>enten-eller</i>); Esistenza come possibilità: <b>ANGOSCIA</b> che implica la minaccia del nulla, <b>DISPERAZIONE</b> come malattia mortale tipica dell'uomo nel rapportarsi al proprio "spirito; Vita <b>ESTETICA</b> tipica di chi non sceglie mai se stesso, la propria personalità etico-spirituale, ma fa dipendere la sua vita da qualcosa di esteriore (rappresentata dal seduttore <b>Don Giovanni</b>); Stadio <b>ETICO</b> caratterizzato dalla libertà, dalla scelta di realizzare se stesso di diventare ciò che si è scelto di diventare (rappresentato dal giudice <b>Wilhelm</b>); Vita <b>RELIGIOSA</b> come accettazione della fede come <b>"paradosso"</b> e <b>"scandalo"</b> il cui simbolo è <b>Abramo</b>, <b>"il cavaliere della fede</b>.</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

<p><b>MODULO 6. UMANISMO FEUERBACHIANO</b></p> <p>- <b>La Destra e la Sinistra hegeliana.</b> all'origine sta il <u>carattere bivalente della dialettica hegeliana</u>, che implica: ▪ <u>conservazione</u>: ogni progresso non annulla il passato ma ne costituisce l'inveramento. (<b>“tutto ciò che è reale è razionale”</b> accento sulla SINTESI), ▪ e <u>superamento</u>: la realtà è vitale, un continuo movimento che prevede lo scontro con ciò che gli si oppone, tutto dunque deve essere trasformato, (<b>“tutto ciò che è razionale è reale”</b> accento viene sulla ANTITESI). – FILOSOFIA e FEDE: gli hegeliani di destra sottolinearono la continuità, i contenuti della filosofia e quelli della religione cristiana coincidono, anche se la loro rappresentazione è differente; per i “giovani hegeliani” la forma religiosa è stata definitivamente superata da chi attinge la verità filosofica.</p> <p>- <b>L. FEUERBACH:</b> Notizie biografiche; Critica alla filosofia Hegeliana (critica alla sua assolutezza e astrattezza); Rovesciamento dell'Idealismo e critica alla filosofia speculativa: per la speculazione idealistica il concreto è una produzione-manifestazione dell'astratto, per Feuerbach, religione e idealismo operano una inversione del reale rapporto tra concreto e astratto; - Critica della religione: Dio creazione dell'uomo, per Hegel: la coscienza che l'uomo ha di Dio (Spirito Assoluto) è la coscienza che Dio ha di sé, per Feuerbach: la coscienza che l'uomo ha di Dio è la coscienza che l'uomo ha di sé: è l'uomo che crea Dio oggettivando fuori di sé ciò che lui stesso è, la sua essenza (Wesen); Verità e Falsità della religione: il contenuto della religione è vero, Dio è una realtà: l'essenza umana, ma la religione è falsa in quanto attribuisce tale essenza ad un essere diverso dall'uomo; Origine dell'alienazione religiosa: 1. Dio nasce dall'opposizione esistente nell'uomo tra il suo ▪ <b>Volere infinito</b> e <b>Potere finito</b>, 2. <b>Dio come coscienza dell'infinità del proprio essere</b>; L'uomo è Dio: l'uomo proietta in Dio non il suo essere individuale, ma l'essere della specie e della natura; Oltre la religione ruolo della filosofia, <i>homo homini deus</i>: nuovo umanesimo che trasformi gli uomini da amici di Dio in amici degli uomini; Umanismo come filosofia dell'avvenire.</p>	<p>Marzo</p>
<p><b>MODULO 7. LA CRITICA AL SISTEMA CAPITALISTICO-BORGHESE</b></p> <p>- <b>MARX Filosofia e rivoluzione.</b> Introduzione a Marx <i>“Il Denaro nella società capitalistica”</i> dai <b>Manoscritti Economico-Filosofici del 1844</b></p> <p><b>Marx -.</b> Critica ad Hegel: <b>“misticismo logico”</b>, Ideologia in Marx, i meriti di Hegel. Marx e la sinistra hegeliana: rivoluzionari ma ideologi. Marx e Feuerbach: la critica alla religione, meriti e limiti di Feuerbach, origine della religione in Marx, <b>l'oppio del popolo</b>, superamento della religione.</p> <p><b>La critica dell'economia borghese</b> e la problematica dell'alienazione, funzione del lavoro, lavoro alienato e ragioni dell'alienazione lavorativa (prodotto, attività, wesen, il rapporto con l'altro).</p> <p><b>La concezione materialistica della storia:</b> struttura e sovrastruttura, interpretazione materialistica della storia. Il materialismo dialettico: come si trasforma la società.</p> <p><b>Il Capitale:</b> critica dell'economia politica, merce e valore, valore d'uso, valore di scambio, feticismo delle merci, caratteri del capitalismo, il ciclo produttivo capitalistico, origine del plusvalore, il lavoro come merce, saggio del plusvalore, saggio del profitto, aumentare il plusvalore, contraddizioni del sistema capitalistico: sovrapproduzione - caduta tendenziale del saggio di profitto - polarizzazione.</p>	<p>Aprile Maggio</p>

<p>MODULO 8. <b>NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI</b></p> <p><b>Introduzione a F.W. NIETZSCHE:</b> il pensiero della crisi, il disorientamento dell'uomo moderno.</p> <p>- <b>Friedrich Nietzsche “Annuncio della morte di Dio”:</b> a) <u>l'annuncio della morte di dio</u> (lettura e commento dell'annuncio dalla Gaia <b>Scienza</b>), b) <u>significati dell'annuncio</u> (Dio come simbolo di ogni prospettiva oltremondana che ponga il senso dell'essere al di là dell'essere e personificazione delle certezze ultime dell'umanità per dare un senso e un ordine rassicurante alla vita e conseguenze.</p> <p>- <b>Friedrich Nietzsche Il nichilismo (positivo e negativo) e l'Übermensch:</b> caratteristiche positive: la fedeltà alla terra, la capacità di porsi nella prospettiva dell'eterno ritorno, la volontà di potenza</p>	<p>Maggio (dopo il 15)</p>
<p>MODULO di EDUCAZIONE CIVICA: modulo interdisciplinare (prof. Carcereri, Stocchini, Taviani) classi 5AE e 5BE sulla tematica:</p> <p><b>Le istituzioni totali, la figura di Basaglia e la chiusura dei manicomi (Legge 180 del 1978)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ I giorni 14, dalle 8.00 alle 11.00 e 17 aprile, dalle 9.00 alle 11.00, le classi 5AE e 5BE hanno affrontato un modulo interdisciplinare che ha coinvolto gli insegnanti Carcereri, Stocchini e Taviani sulla figura di Basaglia e la riforma che porta ancora il suo nome.</li> <li>◆ In particolare il modulo ha coinvolto le Scienze Sociali, la psicologia, la Filosofia, il Diritto.</li> <li>◆ Prima della Legge 180/1978 i malati con disturbi psichici erano considerati irrecuperabili e pericolosi socialmente, pertanto venivano allontanati dalla società, emarginati e rinchiusi nei manicomi. La Legge 180, che ha previsto la chiusura dei manicomi, ha permesso di restituire dignità e valore ai malati in essi reclusi e, in questo modo, facendo compiere alla nostra società una conquista di civiltà.</li> </ul>	<p>Aprile</p>
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</p>	<p>50</p>

Verona 9 maggio 2023

*Prof. Ottone Canceneri*